

Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA		
26/08/22	Adige	42 Intervista a Bruno Da Re - «Il marchio Itas Trentino è un successo»	<i>Barozzi Maurilio</i>	1
		NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO		
27/08/22	Gazzetta dello Sport	42 Michieletto «Italia, tocca a noi Se farò il Lukaku? Che bel paragone...»	<i>Pasini Gian_Luca</i>	3
27/08/22	Tuttosport	36 «L'Italia ha voglia di stupire»	<i>Muzzioli Luca</i>	5

VOLLEY A

«Investitori e pubblico si sono appassionati: ragazzi e ragazze assieme danno una bella immagine. Entusiasta anche il Gruppo Poli: vestirà il libero di entrambi i team»

«Anche se sono un dirigente navigato questa per me è un'esperienza nuova che comporta un bell'impegno nella gestione amministrativa e la ricerca di sponsor»

«Il marchio Itas Trentino è un successo» *Il presidente Da Re soddisfatto del progetto* **«Grande sfida unire il maschile e il femminile»**

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Presidente Da Re, l'Itas si è incontrata tutta sul campo. Prima l'allenamento della squadra femminile, poi quello della maschile. Come sta vivendo questa nuova esperienza "mista"?

«Molto strana. Mercoledì sono andato a salutare le ragazze e ho detto loro che sarà un'esperienza nuova per tutti, anche per me, pur essendo io un dirigente navigato. Ho detto anche che entrambe le squadre saranno trattate allo stesso modo dalla società. Oggi (ieri, ndr) si sono incontrati tutti al Palazzetto e si sono salutati sul campo. È stato molto bello».

Per il presidente, tenere le redini di due squadre di serie A cosa significa?

«Un bell'impegno. C'è un gruppo in più da seguire da un punto di vista amministrativo, organizzativo e di raccolta degli sponsor». **Sponsor che saranno i medesimi per entrambe le squadre, come dimostra la scelta di mantenere lo stesso nome Itas Trentino Volley per tutte e due i team.**

«Certamente. Abbiamo mantenuto lo stesso nome perché sia Itas Assicurazioni che Trentino hanno appoggiato l'operazione. Così come l'ha caldeggiato il Gruppo Poli che vestirà la maglia del libero di entrambe le squadre, la maschile e la femminile. Inoltre l'idea è che la famiglia sia una sola. Prima c'erano solo figli maschi,

adesso ci sono anche le femmine: la famiglia si è ingrandita. Naturalmente con lo stesso nome». **Gli sponsor hanno apprezzato il progetto femminile?**

«Appieno. Piace al pubblico e piace alle aziende. I ragazzi assieme alle ragazze credo che diano una bella immagine e ciò che possiamo notare è che gli investitori sono contenti. Penso che sia stata una sfida interessante e siamo sempre più convinti della nostra scelta».

Una squadra maschile in serie A, una femminile in serie A2 con ambizioni di A1: la pallavolo si sta imponendo in Trentino come una realtà di primissimo piano.

«Aggiungerei anche la squadra UniTrento di serie B, che è di alto livello e che ha in rosa diversi giocatori di valore».

Che adesso hanno anche la possibilità di migliorarsi ulteriormente visto che si stanno allenando con la prima squadra.

«Per loro è una bella opportunità: in un mesetto e mezzo così gli atleti crescono parecchio. E poi giocare con Kaziyski, Dzavoronok, Cavuto, Nelli per i ragazzi della B è senz'altro una bella soddisfazione. Nello stesso tempo aiutano i giocatori della prima squadra a mettersi in forma ed essere pronti a sostenere gli allenamenti quando arriveranno i nazionali, che saranno molto più allenati».

A proposito, la squadra di Lorenzetti ha iniziato la stagione con pochissimi effettivi.

«Ormai è una condizione che si ripete da diverse stagioni. Anzi, direi che quest'anno le cose non vanno nemmeno così male: nella peggiore delle ipotesi i nazionali si uniranno al gruppo il 19 settembre. Ciò significa che avremo anche due settimane per lavorare assieme, cosa che non ci accade da tempo. L'unico che arriverà un po' più tardi è il libero Laurenzano. Lui deve fare gli Europei giovanili e quindi sarà qui a ridosso del 25 settembre. Gli altri invece ci saranno tutti».

Dunque siete abituati a cominciare a ranghi ridotti.

«Normale che sia così. Vale per noi e vale anche per gli altri club. Noi abbiamo cominciato presto perché avevamo Nelli da recuperare, Dzavoronok fermo da tanto tempo, Kaziyski che ha sempre bisogno di carburare. Molte altre squadre della Superlega hanno cominciato un po' più tardi ma, tranne qualche società, quasi tutti sono messi come noi».

Avete in programma anche un paio di amichevoli. E il quadrangolare di Biella con Modena, Lube e Monza.

«Sì, fare il torneo di Biella è una bella possibilità che gli anni scorsi non ci era stata concessa. L'anno scorso, i nazionali hanno terminato l'Europeo il 19 settembre, hanno riposato un po' e siamo andati quasi subito a giocarci un trofeo, la Supercoppa».

Che peraltro non è andata male, visto che l'avete vinta.

«No, in effetti non è andata male».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %



Ieri pomeriggio l'incontro delle due squadre (maschile e femminile) dell'Itas Trentino Volley alla Blm Arena. A destra il presidente del sodalizio Bruno Da Re

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

OGGI L'ESORDIO

MICHIELETTO

«Italia, tocca a noi
Se farò il Lukaku?
Che bel paragone...»Lo schiacciatore fan dell'Inter: «Col Canada
sarà decisivo partire subito al massimo»di **Gian Luca Pasini**

INVIATO A LUBIANA (SLOVENIA)

Gira le mani l'una intorno all'altra. Le fa scrocchiare, fra poche ore quelle stesse mani gli serviranno a prendere a schiaffi un pallone, il più forte possibile. Ventuno anni ancora da compiere, taglia un altro traguardo in una carriera che ha bruciato le tappe. «Eh sì, questo è il mio primo Mondiale». Poi aggiunge e specifica «Seniores», visto che meno di un anno fa ha messo il sigillo alla vittoria di quello Juniores a Cagliari. Ci siamo, dopo centinaia di allenamenti e schiacciate, partite e viaggi stasera (21.15 diretta Rai 2 e Sky Sport Arena) l'Italia comincia il Mondiale aggrappata anche alle mani di Alessandro Michieletto. Lui, faccia da bravo ragazzo, è il nuovo «messia» della pallavolo italiana, benché non se la tiri per nulla. Anzi. «Siamo pronti e carichi, con tanta voglia di giocare. Non vediamo l'ora di andare in campo, meglio se in un palazzetto bello pieno». Questo di Lubiana, Stożice Arena a due passi dallo stadio, lui lo conosce bene. «È grande e dispersivo». Qui con Trento ha giocato la finale di Champions, il 22 maggio e non gli è andata proprio bene. Una sconfitta 3-0 con i polacchi dello Zaks. «Si può solo fare meglio! È stato molto bello arrivarci, perché non era per nulla scontato, però finirla con una sconfitta ha lasciato un po' di amarezza. Voglio cancellare quell'amaro con il dolce dell'Italia». Un motivo in più per cominciare alla grande questo Mondiale.

Formula «Sappiamo che la formula di questo torneo è di-

versa dalle altre e che vincere, il più nettamente possibile, potrebbe darti dei vantaggi nella seconda fase, quella a eliminazione diretta - continua Alessandro Michieletto, uno degli schiacciatori della squadra di De Giorgi esploso definitivamente lo scorso anno quando l'Italia è diventata campione d'Europa -. Sappiamo che il Canada è una squadra tosta con molta gente che gioca in Superlega e che saprà darci fastidio. Sono forti e pericolosi, ma anche noi abbiamo le nostre qualità e le vogliamo tirare fuori. Adesso è arrivato il momento giusto. Aspettiamo da tanto questa partita e finalmente ci siamo. Abbiamo una grande voglia di andare in campo e di giocarci le nostre carte. Nell'ultimo periodo abbiamo lavorato molto sodo, cercando di limare quelli che erano i nostri difetti e le nostre mancanze. Le sconfitte di Bologna ci hanno lasciato l'amaro in bocca (alle finali di Nations League a metà luglio, ndr), ma adesso vogliamo prenderci le nostre rivincite. Sappiamo che sarà un Mondiale molto difficile, con tante squadre forti, ma noi siamo qui per dire la nostra». Con quella normale emozione che non può non toccare un ventenne come Alessandro. «Io per fortuna riesco a dormire abbastanza bene prima delle partite, casomai mi guardo una serie tv per rilassarmi. E quella adrenalina che ho in giro per il corpo cerco di canalizzarla nella partita, trasformarla in punti». In caso per allentare la tensione prima di una gara arriva in aiuto il compagno di stanza nei ritiri azzurri, Checco Recine, con cui mette in campo epiche sfide con la playstation. Alessandro è il re (della squadra) a Fifa, il video

gioco del calcio, mentre Francesco è imbattibile a Mario Kart. «Per forza lui si allena tutto l'anno - scherza Alessandro -, ma il giorno della partita la playstation la lasciamo stare...».

Canada Stasera si devono concentrare sul Canada che è abbastanza «misterioso» come la squadra che metterà in campo. Sia durante la Nations League (dove l'Italia ha vinto bene a Ottawa, casa loro) sia nelle ultime amichevoli il tecnico, Ben Josephson, ha tenuto pochissimi punti fermi, alternando quasi tutta la rosa. Ma dovrebbe puntare su Hoag e Marr (quest'anno a Monza) come schiacciatori, in alternativa c'è Loeppky (passato a Taranto), la regia affidata a Epp con Sclater opposto. Mentre al centro ci dovrebbero essere Van Berkel e Szwarc, spesso protagonista con la maglia di Cisterna, prima di un infortunio che lo ha tenuto a lungo fuori dalla Superlega. Mentre l'Italia si schiera con la formazione ormai collaudata, Michieletto in primis. Vuole essere il Lukaku d'Italia (è un grande tifoso dell'Inter). «E' un bellissimo paragone. Magari, ci farei la firma». Si comincia stasera per provarci...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Si gioca alle 21.15
La Nazionale
è su Rai 2 e Sky

● Ieri si è aperto il Mondiale maschile. La fase a gironi si concluderà il 31 agosto: si qualificano le prime due di ogni gruppo e le 4 migliori terze. La seconda fase inizierà il 3 settembre con ottavi, quarti, semifinali e finali in gara unica. L'atto conclusivo è in programma l'11 settembre a Katowice (Polonia).



Superficie 50 %

GIRONE A a Katowice (Polonia)

Oggi (1ª giornata)
Ore 17.30 Tunisia-Portorico;
20.30 Ucraina-Serbia.

GIRONE B a Lubiana (Slovenia)

Ieri (1ª giornata)
Brasile-Cuba 3-2 (31-33, 21-25, 25-16,
25-17, 18-16); Giappone-Qatar 3-0 (25-
20, 25-18, 25-15).

Classifica Giappone 1 vinta-0
perse (3 punti); Brasile 1-0 (2);
Cuba 0-1 (1); Qatar 0-1 (0).

GIRONE C a Katowice

Ieri (1ª giornata)
Usa-Messico 3-0 (25-18, 25-20, 25-12);
Polonia-Bulgaria 3-0 (25-12, 25-20,
25-20).

Classifica Usa e Polonia 1-0 (3);
Bulgaria e Messico (0).

GIRONE D a Lubiana

Ieri (1ª giornata)
Francia-Germania 3-0 (25-22, 28-26,
26-24); Slovenia-Camerun 3-0 (25-19,
25-23, 25-21).

Classifica Slovenia e Francia 1-0
(3); Germania e Camerun (0).

GIRONE E a Lubiana

Oggi (1ª giornata)
Ore 11 Turchia-Cina (Rai Sport);
21.15 Italia-Canada (diretta su Rai 2
e Sky Sport Arena).

GIRONE F a Lubiana

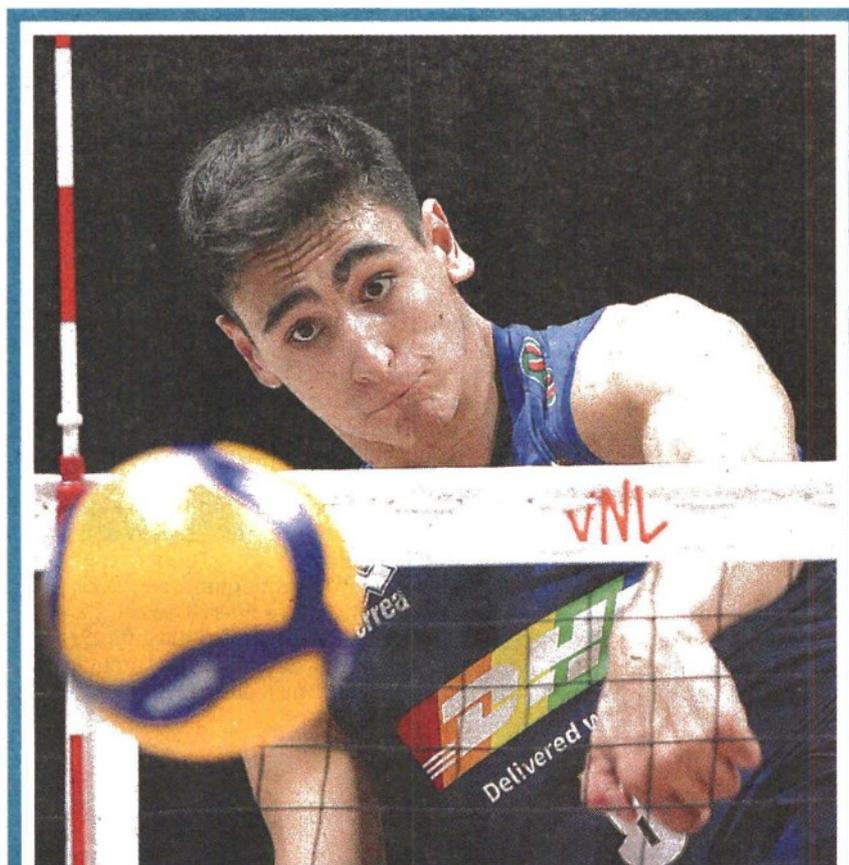
Oggi (1ª giornata)
Ore 14 Olanda-Egitto;
17.30 Argentina-Iran (Rai Sport
e Sky Sport Arena).

HA DETTO

“
È una
squadra
tosta
con molti
giocatori
che
disputano la
Superlega,
sarà dura

“
Le finali
di Vnl
ci hanno
lasciato
l'amaro
in bocca,
vogliamo
prenderci
la rivincita

**Alessandro
Micheletto**
Schiacciatore



**Il più
giovane**
Alessandro
Micheletto,
21 anni
a dicembre,
è il più giovane
della squadra
IPP

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

STASERA A LUBIANA IL DEBUTTO CONTRO IL CANADA, PARLA IL CT DE GIORGI

«L'Italia ha voglia stupire»

Maar in dubbio tra gli avversari. Si gioca alle 21.15 (tv Rai2 e Sky Sport Arena). Galassi tra i 12 esordienti: «Un po' di emozione c'è»

LUCA MUZZIOLI

Tempo di esordi, finalmente. L'Italia campione d'Europa, quarta alla recente Volleyball Nations League, sesta nel ranking mondiale della FIVB, apre il suo Mondiale con la prima di tre sfide che sulla carta risultano essere tutt'altro che complicate. Questa sera (ore 21.15, diretta Rai2 e Sky Sport Arena) dall'altra parte della rete c'è il Canada formazione che confida nella presenza in campo e nelle giocate dell'esperto ventisettenne **Stephen Maar**, ex Milano e Cisterna, quest'anno passato al Vero Volley Monza.

La consistenza del Canada passa tutta da lì, ma il "posto 4" nelle ultime sfide amichevoli di Sofia contro la Bulgaria non ha messo piede in campo e il dubbio sulla sua presenza resterà fino ai minuti che precederanno l'ingresso delle squadre nel palasport di Lubiana. Un dubbio che però non deve distrarre gli azzurri a cui il Ct **De Giorgi** ha subito dettato la via:

«Sarà importante cominciare con la giusta carica e l'atteggiamento corretto per fare bene contro il Canada che è una squadra di qualità. Dovremo mettere pressione in battuta perché giocano molto rapidamente, fanno questa pipe velocissima che si avvicina quasi a un primo tempo quindi andranno messi in difficoltà in ricezione».

I precedenti storici tra l'Italia e le Giubbe Rosse del volley raccontano di ben 31 sfide, 26 vittorie azzurre, solo 5 ko. Ultimo confronto a metà giugno nelle fasi preliminari di VNL con l'Italia che vinse nettamente 0-3 e nessun canadese in doppia cifra negli score.

Per capitano **Giannelli** e compagni è necessario non partire con il piede sbagliato per incamerare subito vittoria e tre punti e ingrassare da subito la classifica in vista della seconda fase del torneo.

Il ct ha le idee chiare in merito: «Questo è un Mondiale in cui dopo appena tre partite si giocheranno i match a eliminazione diretta, quindi non ci sarà molto tempo per riflettere, ma non è detto sia necessariamente un male. Alla fine si gioca comunque a pallavolo e per quanto mi riguarda l'atteggiamento che voglio vedere è sempre lo stesso, al di là della formula e

degli avversari. Una cosa però è certa, essendo un torneo breve sarà fondamentale farsi trovare pronti fin dalla prima partita».

Gruppo giovane, quello azzurro, con tanta voglia di fare: «La mia è una squadra giovane che ha voglia di stupire, la cosa che dico sempre ai ragazzi è che la palla, il campo e la rete sono gli stessi, al di là di dove ci troviamo in un determinato momento, devono solo giocare bene la loro pallavolo».

E' una Italia che frema con 12 debuttanti su 14 al via. Uno di questi è il centrale **Gianluca Galassi** che ammette l'emozione: «Un po' c'è, come la tensione per via del fatto che per molti di noi si tratta del primo mondiale. Siamo qui con una maggiore consapevolezza rispetto allo scorso Europeo, abbiamo un maggior numero di partite nelle gambe e nella testa, quindi un po' più di esperienza che in un Mondiale serve sempre. Il fatto di essere così tanti all'esordio a mio avviso può essere un valore aggiunto, ma se affrontato nel giusto modo perché avremo tanta voglia di fare, ma sarà importante canalizzare correttamente tutte le nostre energie stando attenti a gestire emozioni e sensazioni che non abbiamo mai vissuto».

PRIMA FASE CON 6 GIRONI DA QUATTRO: 3-0 TRANSALPINO AI TEDESCHI

Tutto facile per la Francia di Giani

MONDIALI Risultati Prima giornata. **Pool B** Brasile-Cuba: 3-2 (31-33, 21-25, 25-16, 25-17, 18-16); Giappone-Qatar: 3-0 (25-20, 25-18, 25-15). Classifica Giappone 1 vittoria (3 punti), Brasile 1v (2), Cuba 0v (1), Qatar 0v (0); **Pool C** Stati Uniti-Messico 3-0 (25-18, 25-20, 25-12); Polonia-Bulgaria. **Pool D** Francia-Germania 3-0 (25-22, 28-26, 25-24); Slovenia-Camerun.

Programma: oggi **Pool E** ore 11: Turchia-Cina; **Pool F** ore 14: Olanda-Egitto; ore 17.30: Argentina-Iran; **Pool A** ore 17.30: Tunisia-Porto Rico; ore 20.30: Ucraina-Serbia; **Pool E** ore 21.15: Italia-Canada (tv Rai2 e Sky Sport Arena).

Formula: le prime due di ognuno dei 6 gironi più le 4 migliori terze agli ottavi. Poi quarti semifinali e finali.

LA PRIMA PARTITA È STATA LA FINALE 2010

CACHOPA CAMBIA IL BRASILE CON CUBA

L'avvio di Mondiale in quel di Lubiana, sede anche azzurri nella prima fase, quella a gironi, ha subito regalato fuochi d'artificio. Ieri mattina alle 11 la gara inaugurale è stata tra Brasile e Cuba, cioè la finale del Mondiale 2010 a Roma che 12 anni dopo ha riproposto in campo diversi protagonisti di quell'edizione, a iniziare dai brasiliani **Bruno** e **Lucas** e dai cubani **Simon** e **Leal**, con la differenza che nel frattempo Leal ha indossato la maglia verdeoro dopo aver preso la cittadinanza brasiliana. E' stata partita vera



Superficie 47 %

e tosta con i caraibici subito avanti 2-0 fino al rimescolamento brasiliano (fuori Bruno, dentro **Cachopa**, nuovo regista di Monza) e vittoria dei sudamericani al tie break.

Nel pomeriggio 3-0, al piccolo trotto, per la Francia di **Andrea Giani** che ha superato la Germania gestendo il match e pigiando sull'acceleratore nelle fasi conclusive dei set, in particolare secondo e terzo giocati con lucidità in rimonta. 15 i punti della stella **Ngapeth**, bella distribuzione di attacchi anche con **Clevenot** (12), **Pastry** (10), **Chinenyeze** (7), **Brizard** e **Le Goff** (6) per la squadra transalpina. In Polonia, nel pomeriggio, netto successo degli Stati Uniti sul Messico, 3-0 con 16 punti di **Russell** e 10 di **Anderson**.

LMUZZ



Fefè De Giurgi, 61 anni, ha vinto l'Europeo 2021 appena nominato ct